

VareseNews

Scontro fra due auto: sette feriti, tre sono bambini

Pubblicato: Domenica 23 Luglio 2006

 Poteva essere una strage, aggravata dalla presenza di bambini, ma per buona sorte ce la si è cavata con il "semplice" ferimento di sette persone. L'incidente avvenuto intorno alle 19 all'incrocio fra il viale dell'Industria e la via Tibet, in piena zona industriale, ha lasciato infatti due auto semidistrutte e mandato sette persone, fra cui tre bambini, all'ospedale.

Questa la dinamica: una Citroen Xsara, provenendo da via Tibet, non ha rispettato la precedenza, centrando in pieno una grossa e pesante Chrysler che si spostava lungo viale dell'Industria in direzione Biate. Violentissimo l'urto, con la macchina colpita che andava a sfondare il muro di recinzione della centrale Enel situata accanto all'incrocio – un muro (vedi foto sopra) posto non immediatamente a ridosso del marciapiede, ma a vari metri di distanza.

Nessuno dei feriti sembra fortunatamente in pericolo di vita, per quanto indubbiamente abbiano riportato lesioni di non poco conto. Si tratta di due donne di 20 e 53 anni, due uomini di 40 e 26 anni (solo per quest'ultimo ferite lievi) e tre bambini, due dei quali di cinque anni di età e uno di due. Sul posto sono presto accorse tre ambulanze e due automediche con il personale di soccorso del 118; i feriti sono stati smistati fra gli ospedali di Busto, Legnano e Gallarate. La Polizia stradale, già sotto pressione, ha dovuto inviare agenti del distaccamento di Luino per i rilievi sulla dinamica del sinistro.

La zona industriale di Sacconago è famigerata per le corse che vi si svolgono nottetempo, con i larghi viali deserti e rettilinei che invitano alla velocità; ma anche di giorno non si scherza. Ancora nella giornata di sabato, secondo personale che lavora in zona ed era presente al recupero dei mezzi incidentati, un'auto si sarebbe ribaltata nel medesimo punto in cui è avvenuto l'incidente, in pieno giorno, abbattendo un palo; il guidatore era uscito illeso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

